

# European

fast commuter

ISPIRATO AI FAST COMMUTER DEL NORD EUROPA, IL WELLCRAFT 355 È UNA BARCA CHE OFFRE PRESTAZIONI ELEVATE. CON 3 MOTORI FUORIBORDO YAMAHA V6 DI 300 CAVALLI CIASCUNO ABBIAMO NAVIGATO ALLA VELOCITÀ MASSIMA DI 43,3 NODI. INSPIRED BY THE FAST COMMUTER BOATS OF NORTHERN EUROPE, THE WELLCRAFT 355 OFFERS AN ADVANCED LEVEL OF PERFORMANCE. WITH THREE YAMAHA V6 ENGINES DEVELOPING 300 HORSEPOWER EACH, WE HAVE ACHIEVED A TOP SPEED OF 43.3 KNOTS.

by Niccolò Volpatic



10.90m

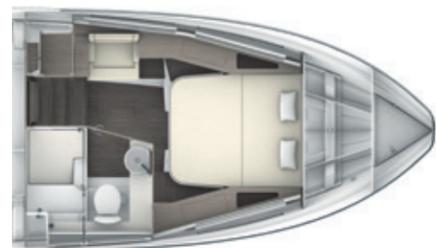
Il Wellcraft 355 è il frutto di un lavoro di progettazione sinergico tra Pawel Denert, Camillo Garroni e Michael Peters che ha disegnato una carena senza step, scelta poco consueta per questo tipo di imbarcazione, ma giustificata per migliorare l'ingresso in planata e avere una maggiore velocità massima. Il 355 è il primo modello realizzato dal cantiere americano da quando è entrato a fare parte del Gruppo Bénéteau. Abbiamo avuto il piacere di provarlo in Spagna. L'onda davanti a Barcellona è corta e ripida, ma niente che possa impensierire uno scafo di undici metri di lunghezza, anche se la navigazione non è priva di colpi e un po' impegnativa. Wellcraft 355 è agile. Vira stretto, le eliche dei tre fuoribordo Yamaha V6 di 300 cavalli ciascuno, non cavitano mai. La barca riesce a compiere un giro su sé stessa nello spazio di una circonferenza di soli 15 metri di diametro. Praticamente, poco più della sua lunghezza. S'inclina molto quando si vira a tutta barra, ma la sensazione non è quella della poca stabilità, ma di agilità e sicurezza insieme. Merito, oltre che delle linee d'acqua, anche del sistema Steer by Wire della timoneria elettrica dei fuoribordo Yamaha. La minima di planata l'ho registrata a 12,3 nodi, mentre la massima velocità è stata raggiunta a 43,3. A conti fatti, il

range di crociera è di 30 nodi esatti. Un margine ampio che permette di scegliere l'andatura preferita e il consumo conseguente. I tre Yamaha consumano meno di 70 litri al minimo di planata e poco più di 300 alla massima. Il rapporto litri per miglio, invece, varia poco perché si passa da circa cinque a sette. Il seggiolino del pilota è avvolgente, comodo, e dà una bella sensazione di protezione. La visibilità attraverso il parabrezza rovescio e le finestrature della dinette è ottima, meno quando la barca è in virata stretta perché il parabrezza non è molto alto. Camillo Garroni, che ha lavorato su design, coperta e interni, mi ha convinto molto di più della carena. Lo stile è quello, ormai di moda, dei fast commuter del Nord Europa. Alcune caratteristiche, in primis l'abitabilità degli spazi esterni e di quelli sottocoperta, sono ben studiate. Anche con un baglio contenuto, la larghezza massima è di 3,30 metri, i volumi sono generosi, grazie agli allestimenti molto versatili. In pozzetto, per esempio, il divanetto lineare di poppa è a scomparsa, in questo modo si può scegliere se avere più sedute per i passeggeri o un'area più sgombra, ideale per la pesca e le attività sportive. I posti letto sono quattro: due fissi, nella cabina di prua, e due trasformabili in



Il layout e un allestimento versatile della coperta consentono di soddisfare le esigenze dei crocieristi e degli sportivi. Senza rinunce.

*The deck layout is versatile, meaning that the requirements of both cruising and sports enthusiasts can be met without any compromises made.*





dinette. Il tavolo, infatti, è basculante e abbassandolo si ottiene una seconda cuccetta matrimoniale. Molto meglio così, rispetto a chi colloca la cuccetta in una cabina di poppa che rimane sotto il pozzetto e quindi con pochissima abitabilità. Qui l'aria è tanta e anche la luce naturale, dato che siamo al centro della dinette. Anche i volumi del bagno sono generosi, dal che se ne deduce che *Wellcraft 355* può candidarsi per essere una barca da crociera a corto o medio raggio. Poi ci sono tutta una serie di soluzioni all'insegna della praticità che ci fanno capire che i progettisti sanno che cosa significa la vita a bordo. I

passavanti laterali sono asimmetrici con quello di dritta molto largo e agevole. Non solo si ha a portata di mano un tientibene, ma il piano di calpestio è allo stesso livello di quello della coperta. Niente gradini quindi, per un accesso sempre comodo e sicuro verso prua. Allo stesso modo, i due portelloni laterali, che si aggiungono a quello di poppa per accedere alla dinette, sono molto ampi, così dal passavanti non si raggiunge solo il seggiolino del pilota, ma anche lo spazio che rimane a poppa delle sedute per timoniere e copiloti. Una zona molto ben riuscita è quella della prua. Sulla tuga ci sono tre chaise

longue e all'estrema prua un divanetto lineare rivolto verso poppa che permette di creare un'area living diversa da quella del pozzetto. In questo modo, in meno di undici metri di lunghezza fuori tutto, chi si dedica alle attività sportive può sfruttare la poppa e chi privilegia il relax può rimanere a prua.

The *Wellcraft 355* is the result of the synergistic design work of Pawel Denert, Camillo Garroni and Michael Peters, who has created a hull without steps, an unusual move for this type of boat, but one that is justified by the improvements in gliding performance

Ottima la fattura e le finiture degli interni. Comodi per quattro persone grazie anche alla cuccetta matrimoniale trasformabile della dinette. Tanta la luce naturale che filtra da oblò e vetrate.

The build quality and finish of the interiors is excellent. There is space for people comfortably because of the convertible double bed in the dinette. Plenty of natural light flows in from portholes and windows.



**VELOCITÀ MAX NODI**  
TOP SPEED KNOTS

**43.3**



**AUTONOMIA MN**  
RANGE NM

**195**



**RAPPORTO PESO POTENZA**  
MASS OUTLET POWER

kg/kW

**7.8**



**RAPPORTO LUNG./LARG.**  
L/W

**3.3**



WELLCRAFT, USA  
Bénéteau Group  
www.welcraft.com

**PROGETTO**

Michael Peters (carena), Pawel Denert (design), Camillo Garroni (interni)

**SCAFO**

Lunghezza ft. 10,90m • Lunghezza scafo 10,70m  
• Larghezza massima 3,30m • Pescaggio 0,84m  
• Dislocamento 5,278 kg • Serbatoio carburante 999 l • Serbatoio acqua 159 l • Potenza massima installabile 1.050 cv

**MOTORE**

3xYamaha 300 cv V6 • Potenza 220,6 kW (300 cv)  
• 6 cilindri a V 60° • Cilindrata 4.169 cc • Alesaggio per corsa 96mm x 96mm • Rapporto di riduzione 1,75:1  
• Regime di rotazione 5000-6000 giri/min • Peso a secco 268 kg

**CERTIFICAZIONE CE**

CAT B

**PREZZO**

444.240€ Iva esclusa, base, con tre motori fuoribordo Yamaha di 300 cavalli

**PROJECT**

Michael Peters (hull), Pawel Denert (design), Camillo Garroni (interiors)

**HULL**

LOA 10,90m • Length 10,70m • Maximum beam 3,30m • Draft 0,84m • Displacement 5,278 kg  
• Fuel tank volume 999 l • Water tank volume 159 l  
• Maximum rated power 1,050 hp

**MAIN PROPULSION**

3xYamaha 300 hp V6 • Outlet mechanical power 220,6 kW (300 hp) • 6 V-shaped cylinders with 60° angle • Swept volume 4,169 cc • Bore&Stroke 96mm x 96mm • Compression ratio 1,75:1 • Maximal rotational speed 5000-6000/min • Dry weight 268 kg

**EC CERTIFICATION**

CAT B

**PRICE**

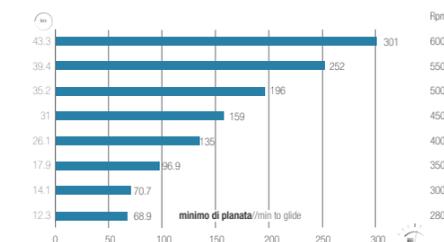
444.240€ Excl. VAT, standard, with three 300 hp Yamaha outboards

**CONDIZIONI DELLA PROVA**  
CONDITIONS ON TEST

Località//Place Port Ginesta, Barcellona  
Altezza onda//Wave height 30 cm  
Vento forza//Wind speed Assente//No wind  
Persone a bordo//People on board 6  
Carburante imbarcato 750 l  
Fuel volume on board  
Acqua imbarcata 65 l  
Water volume on board

**VELOCITÀ IN NODI**  
SPEED IN KNOTS

**CONSUMI L/H**  
FUEL CONSUMPTION L/H



Da zero a planata in 4 secondi  
Gliding time of 4s from 0 to glide  
Da zero a velocità massima 30 secondi  
Gliding time of 30s for a speed change from 0 to 43.3 knots (maximum speed)

**LITRO MIGLIO**  
**(VELOCITÀ DI CROCIERA)**  
L/ NA MI  
(CRUISING SPEED)

**5.1**



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali L/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn	Rumore su scala A (in plancia) dB
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) L/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) L/ na mi	Range na mi	Sound level on scale A (at the dashboard) dB
2800	12.3	68.9	5.6	178	64
3000	14.1	70.7	5.0	199	65
3500	17.9	96.9	5.4	185	70
4000	26.1	135	5.2	192	71
4500	31.0	159	5.1	195	72
5000	35.2	196	5.5	181	73
5500	39.4	252	6.4	156	75
6000	43.3	301	6.9	144	80

and increased top speed. The 355 is the first model made by the American yard since it became part of the Bénéteau Group. We were fortunate enough to try it out in Spain. There were short, steep waves off Barcelona, but nothing to bother an 11-metre hull, even though we did feel the water crashing against the hull, and it was quite hard work at times. The *Wellcraft 355* is agile, heels a lot and turns tightly. But the three 300hp outboard Yamaha V6s never suffer cavitation. The boat can turn round completely in a circle of 15 metres in diameter. That's just a bit more than its length. It heels a lot when you turn as much as possible, but the feeling you get is not instability, but rather that of a combination of agility and safety. That is thanks not only to the waterlines but also to the electric helming facility enabled by the Yamaha outboard steer-by-wire system. I found we went on the plane at 12.3 knots, with a top speed of 43.3. When you do the sums, you get to choose between a 30-knot spread of cruising speeds. That's a lot and means you can choose just the right speed and consequently fuel usage. The three Yamahas use less than 70 litres per hour at planning minimum and just over

300 at top speed. Whereas the litres per nautical mile figure doesn't change very much, rising from five to seven. The seat at the controls is comfortable and welcoming and makes you feel protected. The sightlines through the reverse rake windscreen and the dinette windows are excellent, but less so when the boat is turning tightly because the windscreen isn't particularly high. I liked the work done by Camillo Garroni, who did the design of the deck and interiors, much more than the hull. The style is a northern European fast commuter yacht, something that has become fashionable. A great deal of careful research has gone into the features, starting with the question of how liveable both the exterior spaces and the area below decks are. Even with a limited amount of beam (3.30 metres maximum), the volumes are generous, thanks to the very versatile range of setups. In the cockpit, for example, the linear sofa in the stern folds away, and that means you can choose to have more seats for passengers or a clearer area which is perfect for fishing and sports activities. There are berths for four people: two of them are fixed, in the bow cabin, and two of which can

be converted from the furniture in the dinette. The table tilts and by lowering it makes a second double bed. That is much better than having a stern cabin beneath the cockpit with almost no headroom at all. There is a lot of space here, and natural light to go with the fresh air given that you are in the middle of the dinette. The bathroom is also generously sized, from which you can work out that the *Wellcraft 355* can aspire to be a short or medium-range cruiser. And then there is a whole series of practical solutions which show that the people who designed the boat know what life on board is like. The side decks are asymmetrical, with the starboard one very wide and easy to use. You don't just have a grab handle comfortably to hand, but the floor level is the same as that of the deck. So there are no steps, to giving access going forward that is comfortable and safe. At the same time, the two side doors (which are in addition to the one in the stern to get into the dinette) are both very large, meaning that the side decks can be reached not just from the helm, but also from immediately behind the driving seats. The bow area has been particularly well done. On the deckhouse, there are three chaises longues and right in the bow an aft-facing linear sofa which creates a living area separate from the one in the cockpit. That means that people wanting to indulge in sporting activities can use the stern, and those who want to relax can stay in the bow. All in a boat of less than eleven metres long overall. ▲

### Engine room

Tre Yamaha da 300 cavalli sono la motorizzazione usata durante il test. Quella massima arriva fino a una tripla con fuoribordo da 350 cavalli ciascuno.

*The boat we tested fits three 300-horsepower Yamahas. The biggest rating comes with three 350 hp outboards.*

